Data:
mercoledì 12.11.2014

LA NAZIONE
AREZZO

Estratto da Pagina:
15

CASENTINO

LA SIGLA
IL BANDO T.R.E.N.O. STA PER «TRENO, RISORSE, ECOMUSEI: NUOVE OPPORTUNITÀ»

COSTI RIDOTTI
COLLABORAZIONE CON LFI-TFT E ABBATTIMENTI DEI COSTI PER I BUS NAVETTA DALLE STAZIONI

Il trenino arriva diritto agli ecomusei Piano per far salire a bordo gli studenti

Bando per la valorizzazione delle reti minori incentiva le gite scolastiche

di CLAUDIA MARTINI

LE LINEE ferroviarie minori sono fondamentali, anzi vitali per alcuni territori. E questo riguarda in maniera particolare il Casentino. Infatti, il trenino che ogni giorno fa avanti e indietro con Arezzo è una delle principali vie di collegamento della vallata. Ne usufruiscono centinaia di pendolari, tra studenti, pensionati e lavoratori. Anche perché è un mezzo di trasporto sicuro e che ferma in quasi tutti i paesi. Ed è proprio di queste ultime ore un'altra importante novità che riguarda la tratta casentinese. Infatti, la Regione Toscana ha finanziato un progetto, presentato dal Comune di Ortignano Raggiolo,che riguardava appunto il bando per la valorizzazione delle linee ferroviarie minori. T.r.e.n.o., ossia Treno, Risorse, Ecomusei: Nuove Opportunità, è questo il titolo dell'iniziativa proposta per la linea ferroviaria che collega il Casentino e la città capoluogo. E' un progetto, di carattere sperimentale,che ha come obiettivo quello di incentivare la visita alla Rete degli Ecomusei, da parte degli studenti delle scuole aretine. Tutti itinerari che usano come mezzo di trasporto principale il treno e navette specifiche, complementari agli spostamenti ferroviari.

Così le risorse culturali e paesaggistiche che l'ecomuseo valorizza si possono caricare di un ulteriore significato educativo, se raggiunte attraverso modalità sostenibili, ricorrendo appunto ai viaggi su rotaia ed ai mezzi pubblici a chiamata. Perché il treno, il patrimonio culturale e paesaggistico, come gli stessi ecomusei, possono davvero rappresentare delle nuove opportunità di conoscenza e sviluppo del territorio, se promosse e gestite in maniera coordinata. E così, visto che l'unione fa la forza, in virtù di questo progetto sono state previste agevolazioni sulle corse dei treni, grazie alla collaborazione con Lfi-Tft ed abbattimenti dei costi, per i bus navetta in partenza dalle stazioni di Arezzo e della vallata, che verranno utilizzati per raggiungere le località periferiche. Il sindaco del Comune di Ortignano Raggiolo, Ivano Versari, ringrazia così la regione Toscana e l'assessore alle infrastrutture, Vincenzo Ceccarelli, per l'opportunità data e lo stesso Presidente di Lfi-Tft per la sinergia trovata.

IN VISITA
Una sperimentazione varata dalla Regione con itinerari e navette per gli spostamenti

«**SI TRATTA** — conclude il primo cittadino — di un'iniziativa importante a sostegno del mondo della scuola e dell'utilizzo del treno quale mezzo di trasporto e degli autobus per offrire la stessa opportunità anche alle strutture museali ed eco museali che si trovano in montagna e non sono quindi facilmente raggiungibili". Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Casentino Sviluppo e Turismo (indirizzo email consorzio@casentino.toscana.it). Per approfondimenti www.ecomuseo.casentino.toscana.it.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
mercoledì 12.11.2014

LA NAZIONE
AREZZO

Estratto da Pagina:
15

NUOVA VITA Progetto per rilanciare le reti ferroviarie minori come il treno Arezzo-Stia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.